

Codice A15110

D.D. 11 dicembre 2014, n. 5

L.R. n. 1/2004, artt. 4 e 34 - DGR n. 18 - 729 del 5/12/2014 - Impegno di spesa di Euro 130.000,00 (cap. 147622/2014 - ass. n. 100364) ed assegnazione dei contributi ammessi a favore delle Università degli Studi di Torino e del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per i corsi di Laurea Triennale in Servizio Sociale e Magistrale, riferiti all'A.A. 2013/2014.

Visto l'art. 4, comma 1, lett. I, della L.R. n. 1/2004 – Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento – che prevede che alla Regione compete, fra l'altro, anche la promozione di attività formative per il personale dei servizi sociali, nel rispetto delle competenze programmatiche delle Province;

dato atto che la Regione ha un forte interesse a garantire un alto standard formativo dell'Assistente Sociale, quale figura essenziale e centrale nell'ambito dei servizi sociali. Ha infatti, fin dal 1990, contribuito annualmente, con fondi propri, al mantenimento delle peculiarità professionalizzanti del corso di studi per la formazione della figura dell'Assistente Sociale;

vista la D.G.R. n. 18 - 729 del 5/12/2014, con cui la Regione ha approvato i criteri e le modalità di assegnazione dei contributi regionali a favore delle Università degli Studi di Torino e del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", nonché disciplinato il rapporto di collaborazione e di raccordo istituzionale Regione-Università, per l'anno accademico 2013/2014, in una logica di continuità con le scelte già operate per l'anno accademico 2012/2013 con la DGR n. 17 – 6691 del 19/11/2013;

acquisite le indicazioni previsionali dei costi relativi alla realizzazione delle attività didattiche professionalizzanti dei CdL in Servizio Sociale e Magistrale da parte delle Università degli Studi di Torino e del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", con note rispettivamente prot. n. 1412 e prot. n. 2531 del 18/11/2014;

dato atto che l'ufficio competente di questa Direzione regionale ha avviato e concluso la procedura istruttoria sulle istanze pervenute dalle Università soprammenzionate, determinando i contributi regionali da assegnare alle stesse, indicati nell'allegato A della presente determinazione, secondo i criteri e le modalità definite dalla citata deliberazione di G.R. n.18 - 729 del 5/12/2014 del 5/12/2014;

vista la D.G. n. 1-665 del 27/11/2014, recante variazioni delle risorse finanziarie sull'assestamento al bilancio di previsione 2014;

ritenuto necessario, pertanto, sulla base dei criteri e delle modalità definite dalla D.G.R. n. 18 - 729 del 5/12/2014, procedere ad approvare la determinazione dei contributi da assegnare alle citate Università per le finalità di cui all'oggetto, secondo quanto indicato nell'allegato A della presente determinazione;

ritenuto, altresì, necessario procedere ad impegnare la somma di € 130.000,00 sul Capitolo di spesa n. 147622 del bilancio per l'esercizio finanziario 2014 (Ass. n. 100364), al fine di assegnare i contributi regionali volti al sostegno degli aspetti professionalizzanti dei corsi di laurea in oggetto, a favore delle Università degli Studi di Torino e del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", secondo i criteri e le modalità definite dalla D.G.R. n. 18 - 729 del 5/12/2014.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Vista la L.R. 11 aprile 2001, n. 7;

Visto l'art. 17 della L.R. 28 luglio 2008, n. 23;

Vista la LR. 5 febbraio 2014, n. 1 “Legge finanziaria per l'anno 2014”,

Vista la LR. 5 febbraio 2014, n. 2 “Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016”;

Vista la legge regionale n. 19 del 27 novembre 2014 “assestamento al bilancio per l'anno finanziario 2014 e pluriennale 2014/2016”

Vista la DGR n. 1 - 7079 in data 10/02/2014 “Legge regionale 5 febbraio 2014, n. 2 – Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016. Ripartizione delle unità previsionali di base in capitoli ai fini della gestione”;

Vista la DGR n. 2 - 7080 in data 10/02/2014 “Prima assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione per l'anno 2014”;

Vista la DGR n. 1 – 665 del 27/11/2014 recante variazioni delle risorse finanziarie sull'assestamento al bilancio di previsione 2014;

In conformità con gli indirizzi in materia disposti con la D.G.R. n. 18 - 729 del 5/12/2014 del 5/12/2014 e nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate con le citate DD.G.R. n. 2 - 7080 del 10/02/2014 e n. 1 – 665 del 27/11/2014;

Vista la nota del Direttore regionale prot. n. 1168/DB1907 del 14 febbraio 2014, con la quale è stata attribuita al dirigente del Settore DB1905 la delega a gestire le risorse finanziarie disponibili sui capitoli attinenti alle materie di competenza del Settore;

determina

- di approvare l'allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sulla base delle motivazioni in premessa illustrate e secondo i criteri e le modalità definite dalla D.G.R. n. 18 - 729 del 5/12/2014, concernente la determinazione dei contributi assegnati per il sostegno degli aspetti professionalizzanti dei corsi di laurea in Servizio Sociale (L-39) e Magistrale (LM-87), a favore delle Università degli Studi di Torino e del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro”, per l'A.A. 2013/2014;
- di impegnare la somma complessiva di € 130.000,00 sul capitolo di spesa n. 147622 del bilancio 2014 (Assegnazione n. 100364), a favore dell'Università degli Studi di Torino – Dipartimento di Cultura, Politiche e società (C.F. 80088230018) – e dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale “Amedeo Avogadro” – Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali (C.F. 94021400026);

- di disporre la liquidazione degli importi assegnati a ciascuna Università degli Studi, secondo quanto indicato nel prospetto B, a titolo di acconto nella misura del 50% pari ad € 65.000,00 nell'esercizio finanziario 2015;
- di demandare, a successivi atti le liquidazioni dei contributi assegnati a titolo di saldo dell'ulteriore 50% nell'esercizio finanziario 2016, sulla base dell'istruttoria svolta sulla documentazione tecnica e contabile presentata dai citati beneficiari, in conformità a quanto previsto dalla D.G.R. n. 18 - 729 del 5/12/2014;
- di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Erierto Naddeo.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Dirigente di Settore
Erierto Naddeo

Allegato

**CRITERI E MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI REGIONALI, DI COLLABORAZIONE E DI RACCORDO TRA LA REGIONE – UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO E DEL PIEMONTE ORIENTALE "AMEDEO AVOGADRO" INERENTI ALLA REALIZZAZIONE DEI CORSI DI LAUREA IN SERVIZIO SOCIALE (L-39) E MAGISTRALE (LM-87)
- A.A. 2013/2014 -**

1.Criteri e modalità di assegnazione dei contributi regionali

Allo scopo di sostenere finanziariamente le attività formative con valenza professionalizzante dei Corsi di Laurea L-39 e LM-87, con le risorse disponibili a bilancio regionale, sull'UPB DB19051 – Capitolo 147622 (Ass. n. 100364), pari a € 130.000,00, sono previsti contributi regionali a favore delle Università degli Studi di Torino (Dipartimento di Culture, Politica e Società) e del Piemonte Orientale "A. Avogadro" (Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali) per le seguenti voci di spesa ammesse:

1. competenze dovute al personale docente esterno al Dipartimento di Culture, Politica e Società dell'Università degli Studi di Torino e al Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale – non universitario – assunto a contratto, specificatamente addetto alle attività didattiche con valenza professionalizzante, destinati a gruppi di studenti;
2. competenze dovute ad esperti - tutor di sede didattica, assunti a contratto, aventi funzioni di armonizzazione fra gli insegnamenti di base e quelli caratterizzanti, di realizzazione dei servizi di orientamento in itinere e sostegno degli apprendimenti, al fine di assicurare l'acquisizione delle competenze professionali specifiche degli studenti;
3. competenze dovute ad esperti/tutor di accompagnamento, assunti a contratto, destinati alla cura della didattica per piccoli gruppi, nell'ambito dei laboratori, dei seminari di accompagnamento e rielaborazione del tirocinio;
4. competenze dovute a tutor organizzativi di tirocinio (accademici), assunti a contratto, per le attività inerenti il tirocinio, anche quando destinate a gruppi di studenti;
5. competenze dovute allo svolgimento della supervisione delegata, nell'ambito del tirocinio, qualora in casi particolari l'ente gestore del servizio non disponga di un assistente sociale interno;

I contributi regionali, finalizzati a sostenere le spese indicate di cui ai punti nn. 1,2,3,4 e 5, sono determinati facendo riferimento alle indicazioni previsionali dei costi presentate dalle due Università per i corsi di Laurea L-39 e LM-87 attivati, in relazione al numero degli allievi iscritti nei CdL, per le diverse sedi didattiche.

Nella valutazione dei costi di spesa preventivati dalle due Università saranno tenuti in considerazione, al fine della determinazione dei contributi regionali, solo le voci di costo ammissibili, al netto delle quote di cofinanziamento provenienti da fondi comunitari, da fondi propri, da altri enti, nonché da utilizzo di residui relativi a contributi pregressi.

Le risorse regionali disponibili, pari a 130.000,00, sono ripartite come segue:

1. l'85% delle risorse regionali disponibili, pari a € 110.500,00, sono ripartite tra le due Università proporzionalmente alle spese preventivate per la realizzazione dei diversi CdL, sulla base dei costi ammissibili preventivati, presentati dalle due Università (**Quota base**);
2. il restante 15% delle risorse regionali disponibili, pari a € 19.500,00, sono ripartite tra le due Università sulla base di un "parametro premiale", ottenuto tenendo conto della quota percentuale degli studenti coinvolti nei CdL che presentano un miglioramento in termini di efficienza ed economicità nella gestione dei percorsi di studi da parte delle Università, quale capacità di operare un piano di risparmio dei costi in relazione ai costi medi regionali per studente (**Quota Premiale**).

La concessione dei contributi per il sostegno delle attività professionalizzanti, inerenti ai CdL L-39 e LM-87, riferiti all'a.a. 2012/2013, attivati dalle Università degli Studi di Torino e del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro," sarà disposta dalla Regione Piemonte – Direzione regionale Politiche Sociali, a fronte delle istanze di assegnazione dei contributi regionali presentate dalle Università, corredate dalla documentazione di seguito elencata:

- comunicazione di avvio dei Corsi di L-39 e LM-87, con l'indicazione del numero degli allievi iscritti al corso di Laurea per l'a.a. 2013/2014, ripartiti per ciascuna sede didattica;
- piano di previsione della spesa, con il dettaglio dei costi ammissibili, secondo quanto sopra precisato.

Tenuto conto degli indirizzi e dei criteri definiti dalla presente deliberazione, gli uffici della Direzione Regionale competente, sulla base dell'istruttoria svolta sulle istanze pervenute, provvederanno, con apposita determinazione dirigenziale, a determinare la ripartizione delle risorse finanziarie regionali di cui sopra tra le due Università. Con lo stesso provvedimento amministrativo, si procederà all'assegnazione di un acconto, nella misura del 50%, dei contributi regionali ammessi, a favore dei Dipartimenti interessati delle Università degli Studi di Torino e del Piemonte Orientale "A. Avogadro".

A conclusione delle attività didattiche realizzate, in riferimento all'a.a. 2013/2014, le Università avranno l'onere di presentare alla Regione la seguente documentazione:

- atto di recepimento da parte degli organi dei Dipartimenti interessati dei contenuti programmatici di cui al presente allegato A per la realizzazione dei CdL L-39 e LM-87;
- relazione conclusiva delle attività didattiche professionalizzanti realizzate per l'a.a. 2013/2014;
- rendiconto analitico delle spese complessivamente sostenute. Tale rendiconto dovrà essere presentato, entro e non oltre 18 mesi dalla data di approvazione della presente deliberazione, al fine di consentire alla Regione la liquidazione dei contributi regionali assegnati entro i termini previsti dalla normativa regionale sulla contabilità, con particolare riferimento alla perenzione delle spese correnti.

Dall'istruttoria svolta sulla rendicontazione delle spese presentata dalle Università, la Regione Piemonte – Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia – provvederà ad erogare, se dovuto, il relativo saldo.

Per quanto concerne la documentazione giustificativa delle spese sostenute (es. parcelle), sarà cura delle Università conservare gli originali della suddetta documentazione. La

Regione Piemonte – Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia – si riserva, comunque, la facoltà di effettuare eventuali controlli e verifiche su tale documentazione, depositata presso le sedi universitarie.

2. Criteri di collaborazione e di raccordo Regione – Università per la programmazione dei percorsi di studio

Al fine di assicurare un'efficace programmazione didattica dei relativi percorsi accademici, le Università s'impegnano a convocare con cadenza periodica il Comitato di Indirizzo.

Il Comitato di Indirizzo deve essere riunito almeno una volta all'anno ed è composto da rappresentanti delle Università e delle istituzioni ed enti che hanno ruoli di programmazione e gestione di servizi, nell'ambito sociale, sanitario, penale e formativo, o che impiegano assistenti sociali.

Si occupa di raccogliere ogni utile informazione su: fabbisogni della figura dell'assistente sociale e dell'assistente sociale specialista nel mercato del lavoro; capacità e competenze che devono essere possedute da chi intende ricoprirle; ambiti di innovazione che connotano la realtà dei servizi e conseguenze sulla sperimentazione dell'innovazione didattica. Il Comitato svolge, inoltre, compiti di indirizzo, monitoraggio e valutazione del processo formativo in essere; avanza proposte per il suo adeguamento alle trasformazioni del campo professionale ed, a tal fine, esamina la proposta di Piano di studi annuale del Corso di L-39 e del Corso di LM-87)

I Presidenti/Coordinatori (o loro delegati) del Corso di L-39 e del Corso LM-87 dell'Università degli Studi di Torino e dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" hanno il compito di svolgere compiti di raccordo con la Regione Piemonte – Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia, nella persona del Direttore (o suo delegato) e con il Comitato di Indirizzo. In particolare, dovrà essere curata la trasmissione di informazioni circa l'andamento dei tirocini professionali e le eventuali nuove esigenze formative.

Le Università – Dipartimento di Culture, politica e società e Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali – devono mettere a disposizione spazi adeguati per la didattica.

2.1. Adempimenti operativi delle Università

Le Università – Dipartimento di Culture, politica e società e Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali - gestiscono direttamente sia la segreteria amministrativa, avente funzioni generali, sia quella degli studenti.

Per l'individuazione degli organi del Corso di L-39 e del Corso di LM-87 si fa rinvio a quanto previsto dai Regolamenti delle Università.

Le Università, a fronte dell'intervento finanziario della Regione, s'impegnano a mettere a disposizione del Corso di L-39 e del Corso di LM-87 le risorse del personale non universitario (docente; esperto coordinatore di tirocinio; esperto tutor di sede didattica; – esperto conduttore gruppi di accompagnamento; esperto tutor organizzativo di tirocinio; esperto - esercitatore; tutor aziendale o - supervisore di tirocinio, allo scopo di rispondere in misura adeguata ai fabbisogni di ciascuna sede formativa, considerate le sue esigenze specifiche.

Il reclutamento del personale docente esterno alle Università avviene per l'Università degli Studi di Torino secondo quanto stabilito dalla Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, dal Decreto Rettoriale 15 marzo 2012 "Emanazione dello Statuto (12A04077) (G.U. n. 87 del 13/04/2012) e dal Regolamento di applicazione L. n. 240/2010 Decreto Rettoriale n. 114 del 16 gennaio 2012 e Decreto Rettoriale n. 3181 del 31 maggio 2013, nonché per l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro", dal Decreto Rettoriale n. 287 del 01/07/2008, *Regolamento del conferimento per contratto degli incarichi di insegnamento e delle attività di supporto alla didattica.*

Il reclutamento del personale esperto (coordinatore di tirocinio; tutor di sede didattica; – conduttore gruppi; tutor organizzativo di tirocinio/manager didattico di tirocinio; esercitatore; tutor aziendale o supervisore di tirocinio), avviene attraverso bandi emanati dalle Università.

Nella selezione dei candidati si dovrà tenere conto della competenza richiesta e dell'esperienza acquisita nel campo del servizio sociale, della formazione degli assistenti sociali, della supervisione, del supporto organizzativo ad attività formative tipiche del tirocinio.

I contenuti e la durata dell'impegno sono regolati da appositi contratti, stipulati dalle Università per il personale esterno; per eventuali partecipazioni di personale in ruolo in organico presso altri Enti, l'impegno è regolato nell'ambito di quanto previsto dai vigenti Contratti Nazionali di Lavoro e, ove si tratti di personale dipendente da altre amministrazioni pubbliche, è necessario il nullaosta rilasciato dalle Amministrazioni di appartenenza.

La durata ed il rinnovo degli incarichi di docenza (professore a contratto) sono stabiliti, rispettivamente, per l'Università degli Studi di Torino dall'Art. 76 D.R.15 marzo 2012 e del D.R. 3181 del 31/05/2013 e per l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro" dal D.R. n. 287 del 1/07/2008.

Gli incarichi possono prevedere una collaborazione coordinata e continuativa oppure un contratto a tempo determinato o ancora essere di natura occasionale.

Gli incarichi di esperto-coordinatore del tirocinio, tutor di sede didattica, conduttore di gruppi accompagnamento, tutor organizzativo di tirocinio, esperto-esercitatore, tutor aziendale o supervisore di tirocinio, assegnati sulla base delle selezioni di cui sopra, sono rinnovabili nelle loro funzioni, previo giudizio positivo sull'attività svolta da parte degli Organi di Dipartimento.

Le Università, in particolare, a fronte dei contributi regionali assegnati per il Corso di LM-87, s'impegnano:

- a incentivare, attraverso opportune attività di promozione, l'iscrizione di operatori sociali in servizio, come occasione di formazione permanente e di specializzazione, in accordo con le Province e nel rispetto delle loro competenze in materia;
- a garantire la pubblicizzazione e l'apertura delle occasioni seminariali che saranno destinate a un più vasto pubblico di operatori e funzionari;
- a organizzare un adeguato numero di tirocini formativi mirati, da svolgere presso l'Ente Regione, in particolare, presso la Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia, secondo un programma concordato con i diversi uffici regionali e nel rispetto della normativa regionale in materia.

D.G.R.n. 18 - 729 del 5/12/2014 - ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI ALLE UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO E DEL PIEMONTE ORIENTALE "AMEDEO AVOGADRO" PER IL SOSTEGNO DEGLI ASPETTI PROFESSIONALIZZANTI DEI CORSI DI LAUREA (CdL) IN SERVIZIO SOCIALE (L-39) E MAGISTRALE (LM-87) - A.A. 2013/2014

Criterio 1 - Quota base: l'85% delle risorse disponibili, pari a €110.500,00, sono ripartite tra le due Università proporzionalmente alle spese preventivate per la realizzazione dei diversi CdL, sulla base dei costi ammissibili previsti.
Criterio 2 - Quota premiale: Il 15% delle risorse disponibili, pari a €19.500,00, sono ripartite tra le due Università sulla base di un parametro premiale, ottenuto tenendo conto della quota percentuale degli studenti frequentanti i CdL che presentano un miglioramento in termini di efficienza ed economicità nella gestione percorsi di studi da parte delle Università.

Per la determinazione della Quota base si tiene conto delle indicazioni previsionali dei costi (Criterio 1)

UNIVERSITA'	A	B	C	D	E
	CdL (L-39)	Contributo reg.le - CdL (L-39)	CdL (LM-87)	Contributo reg.le- CdL (LM-87)	Totale contributi reg.li (B+D)
	Previsione costi	Quota base	Previsione costi	Quota base	Quota base
Università degli Studi di Torino	€ 111.760,33	€ 62.807,17	€ 22.000,00	€ 12.363,58	€ 75.171,36
Università degli Studi del P.O.	€ 52.868,85	€ 29.711,28	€ 9.996,72	€ 5.617,97	€ 35.329,25
					€ 110.500,61

Per la determinazione delle Quote premiali si tiene conto dei seguenti dati (Criterio 2)

UNIVERSITA'	CdL Servizio Sociale (L-39)			CdL Magistrale (LM-87)		
	Allievi iscritti (valori assoluti e in percentuale)	Previsione costi ammissibili	costo studente (quota rispetto al costo medio)	Allievi iscritti (valori assoluti e in percentuale)	Previsione costi ammissibili	costo studente (quota rispetto al costo medio)
Università degli Studi di Torino	936	€ 111.760,33	€ 119,40	173	€ 22.000,00	€ 127,17
	82,83%		0,6093	79,72%		0,7177
Università degli Studi del P.O.	194	€ 52.868,85	€ 272,52	44	€ 9.996,72	€ 227,20
	17,17%		1,3907	20,28%		1,2823
TOTALI REGIONE	1.130,00	€ 164.629,18	€ 195,96	217,00	€ 31.996,72	€ 177,19

Visti gli obiettivi raggiunti dalle due Università, in termini di efficienza ed economicità, nella gestione dei percorsi di studi (CdL L-39 e LM-87), sono state calcolate le seguenti quote premiali

Risorse regionali disponibili	Università	Parametro premialità		Contributi reg.li Quota premiale
		% allievi per CdL	Miglioramento rispetto al costo medio/allievo	
€ 19.500,00	Univ. TO - CdL L-39	82,83%	(1-0,6093)	€ 11.501,58
	Univ. TO - CdL LM 87	70,72%	(1-0,7177)	€ 7.998,42
	Totale quota premiale			€ 19.500,00

Tenuto conto dei criteri definiti dalla D.G.R. n. 18 - 729 del 5 dicembre 2014, i contributi assegnati alle citate Università (Quota base + Quota premiale) sono i seguenti:

UNIVERSITA'	CdL - L-39 (1°, 2° e 3° a.a. 2013/2014)	CdL - LM- 87 (1° e 2° a.a. 2013/2014)	Totale contributo assegnato	Acconto contributo reg.le (50%)
Università degli Studi di Torino	€ 74.308,75	€ 20.362,00	€ 94.670,75	€ 47.335,38
Università degli Studi del P.O.	€ 29.711,28	€ 5.617,97	€ 35.329,25	€ 17.664,63
Totale	€ 104.020,03	€ 25.979,97	€ 130.000,00	€ 65.000,00